



## *Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 14;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.” e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTA la propria Direttiva del 25 febbraio 2020, n. 2070, registrata alla Corte dei conti al n. 141 in data 11 marzo 2020, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2020;

CONSIDERATO che la citata Direttiva, prevede che nell’ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati ogni singolo Centro di Responsabilità Amministrativa segnali gli interventi correttivi da adottare, entro e non oltre il termine di presentazione del secondo rapporto



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

quadrimestrale;

VISTA la nota n. 1779 del 20 maggio 2020 con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale richiede l'eliminazione dell'indicatore 3 dell'obiettivo n. 14 "Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale, per la tutela delle risorse idriche" e la modifica del target dell'indicatore 4 dell'obiettivo n. 17 "Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali";

VISTA la nota n. 2305 del 20 maggio 2020, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica richiede la modifica del target dell'indicatore 3 dell'obiettivo n. 8 "Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP)";

CONSIDERATO che con appunto prot. 6388 del 11 giugno 2020 l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance ha ritenuto meritevoli di accoglimento le suddette proposte di modifica della Direttiva prot. n. 2070 del 25 febbraio 2020;

### **DECRETA:**

#### Articolo unico

Le schede relative agli obiettivi n. 8 "*Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP)*", n. 14 "*Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale, per la tutela delle risorse idriche*" e n. 17 "*Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali*" in allegato alla Direttiva del 25 febbraio 2020 protocollo n. 2070, sono sostituite con le schede di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento viene inviato alla Corte dei conti ai fini della registrazione.

Teresa Bellanova  
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)